

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Capo III, che disciplina il sistema integrato di leFP e prevede due tipologie di percorsi: l'uno di durata triennale con il conseguimento di una qualifica professionale, l'altro di durata quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale; la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- b) il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 ";
- c) il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca, del 30 giugno 2015, recante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013. n. 13;
- d) il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- e) la deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 30/10/2018 con la quale la Regione Campania recepisce il decreto 17 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento e per la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale e l'Accordo, in Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018

PREMESSO altresì gli atti regolamentari del sistema regionale di leFP della Campania, ed in particolare:

- a) la DGR n.195 del 23/04/2012 e ss.mm.ii. "Approvazione Linee Guida e azioni per l'integrazione tra Istruzione e Formazione professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro";
- b) il DD n. 18 del 21/01/2014 "Approvazione Linee guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e Formazione professionale (leFP)";
- c) il DD n. 327 del 23/05/2014 "Approvazione del verbale per gli esami di qualifica professionale, alla fine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);
- d) il DD n. 134 del 11/04/2014 e ss.mm.ii. "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al D.lgs n. 226 del 17/10/2005 - Approvazione disposizioni attuative sulla nomina delle Commissioni e indicazioni ulteriori sullo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di leFP, ai fini del conseguimento della Qualifica e del Diploma professionale"
- e) la Delibera di Giunta Regionale n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (leFP). Programmazione dei percorsi triennali" con la quale è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) anche titolarità delle istituzioni paritarie e delle Agenzie Formative accreditate;

CONSIDERATO che

- a) la deliberazione di Giunta regionale n. 624/2017 iscrive in bilancio e programma risorse pari ad euro 2.058.096,00 per l'attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle Istituzioni professionali statali, in modalità sussidiaria;
- b) la deliberazione di Giunta regionale n. 771 del 20/11/2018 destina risorse pari ad euro 2.841.538,00 per l'attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle Istituzioni professionali statali, in modalità sussidiaria;
- c) La nota prot. n. 0027851 del 20-11-2018 recepita dall'ufficio regionale competente con il prot. n. PG/2018/732873, che individua quale scuola Polo per le attività di gestione e rendicontazione l'Istituto Ippolito Cavalcanti di Napoli;

RITENUTO di

- a) dover dare concreta attuazione all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle Istituzioni professionali statali per le annualità 2019/2023;
- b) poter approvare l'Avviso "Manifestazione di interesse "Percorsi di leFP 2019/2023" – (Allegato A), lo schema di domanda di partecipazione (Allegato B), la scheda Anagrafica e allievi (Allegato C) parti integranti del presente provvedimento;
- c) dover precisare che le risorse destinate al finanziamento dei "Percorsi di leFP 2019/2023" ammontano, complessivamente, ad € 4.899.634,00, appostate sulla competenza del capitolo di spesa n. 5447, EF 2018, di cui euro 4.800.000,00 per i percorsi di leFP avviati dalle istituzioni scolastiche ed euro 99.634,00 per le attività di gestione e rendicontazione della scuola Polo;

VISTI

- l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che sancisce l'avvio e la messa a regime dei percorsi di istruzione e formazione di cui al capo III del D. Lgs 226/05, nonché l'individuazione di 21 figure professionali per le qualifiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale e 21 figure professionali per le qualifiche di durata quadriennale e per ciascuna delle figure indica le competenze da acquisire in esito ai percorsi, nonché le abilità minime e le conoscenze essenziali;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 aprile 2012, di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di

1. dover dare concreta attuazione all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle Istituzioni professionali statali per le annualità 2019/2023;
2. poter approvare l'Avviso "Manifestazione di interesse "Percorsi di leFP 2019/2023" –(AllegatoA), lo schema di domanda di partecipazione (Allegato B), la scheda Anagrafica e allievi (AllegatoC) parti integranti del presente provvedimento;
3. di dover precisare che le risorse destinate al finanziamento dei "Percorsi di leFP 2019/2023" ammontano, complessivamente, ad € 4.899.634,00, appostate sulla competenza del capitolo di spesa n. 5447, EF 2018, di cui euro 4.800.000,00 per i percorsi di leFP avviati dalle istituzioni scolastiche ed euro 99.634,00 per le attività di gestione e rendicontazione della scuola Polo;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania

www.regione.campania.it;

5. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, alla Segreteria di Giunta per la registrazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), all'Ufficio Scolastico della Campania.

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso